

ACCORDO SUL "PIANO DI SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO - SANITARI PER ANZIANI 2005 - 2007"

TRA

COMUNE DI MODENA, AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO 3 E OO.SS. SPI - CGIL, FNP CISL, UILP - UIL

CONSIDERATO

- che il quadro delle normative vigenti, costituito dalla legge 328/2000, dalle leggi regionali n. 5/94 e n. 2/03, dalle direttive e delibere regionali vigenti, assume i servizi socio - sanitari per anziani quali componenti fondamentali del sistema integrato dei servizi e delle prestazioni sociali;
- che il Comune di Modena, l'Azienda USL e la Provincia hanno sottoscritto il 22.7.2005 l'Accordo di Programma per la realizzazione del secondo piano di Zona della Città di Modena, 2005 - 2007, procedendo inoltre ad approvare il programma di attuazione del PdZ per l'anno 2005;
- che è in fase di elaborazione un apposito protocollo di intesa con le OO.SS. Confederali, che hanno condiviso il percorso di definizione e approvazione del PdZ;
- che il Comune di Modena d'intesa con l'Azienda USL ha approvato il Programma Anziani nell'ambito dei Piani per la Salute, sottoscrivendo con le OO.SS. dei pensionati un apposito protocollo di intesa e condivisione del programma e delle attività previste;
- che tra le OO.SS. dei pensionati, Comune di Modena e Azienda USL è stato sottoscritto un protocollo di intesa per gli anni 2003-2004 finalizzato alla programmazione della rete dei servizi per anziani e al suo sviluppo ;
- che tra le OO.SS. confederali e il Comune di Modena è stato sottoscritto in data 12.12.2004 un protocollo di relazioni reciproche e una agenda di temi per la discussione;
- che si conviene di avviare, nell'ambito del Piano per la Salute (PPS) del Comune di Modena, con il Gruppo di Coordinamento del PPS dell'Assessorato alle Politiche per la Salute, un piano di monitoraggio che preveda momenti periodici di confronto sull'aggiornamento e avanzamento dei programmi, secondo le proposte contenute nel presente accordo sindacale per lo sviluppo dei servizi socio-sanitari per Anziani.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Servizi Assistenziali per Anziani – l'integrazione socio-sanitaria

I servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per anziani della città, sono gestiti dal Comune e dall'Azienda USL sulla base dell' accordo di programma sottoscritto, con

Gli eventuali residui saranno utilizzati l'anno successivo per la concessione di ulteriori assegni di cura.

Si confermano inoltre le verifiche semestrali di valutazione dello stato di attuazione del progetto.

4. Serdom - Servizi domiciliari.

Nel corso del 2004 sono stati erogati 324 contributi per l'assistenza domiciliare ad anziani a rischio di non autosufficienza; realizzando inoltre l'avvio della progettazione Madreperla2 e Fuori Orario in partnership con enti formativi, altri enti locali e organizzazioni del terzo settore.

In particolare, il progetto Madreperla2 prosegue gli interventi formativi rivolti agli operatori familiari e dei servizi, mentre il progetto Fuori Orario ha l'obiettivo di sperimentare forme organizzate del lavoro di cura domiciliare.

Per l'anno 2005 si prevede la prosecuzione degli interventi e lo sviluppo della progettualità, richiedendo una prosecuzione dell'intervento sostenitore della Fondazione Cassa di Risparmio per il 2006 e 2007.

In connessione con ciò, si prevede inoltre l'avvio dell'aggiornamento e del rinnovo del Patto con le OO.SS. confederali, anche al fine di valutare l'attività svolta e gli sviluppi di programmazione per la medesima attività.

5. Servizi per la demenza.

a) La rete dei servizi socio sanitari, nell'ambito del Distretto di Modena, rileva la presenza di 1 nucleo di residenza temporanea per 20 anziani in RSA e 3 Centri diurni per demenze per complessivi 36 posti (20 nella RSA 9 Gennaio e 16 nel CD Mingucci e CD Aster).

b) E' inoltre presente un apposito Centro di ascolto "Solidalmente" di consulenza e orientamento ai familiari di parenti dementi, che registra la presenza attiva dell'Associazione G.P.Vecchi e del Centro Servizi per il Volontariato. In questo ambito, le ulteriori attività realizzate nel 2005 sono le seguenti:
 12 corsi di allenamento della memoria con 180 partecipanti;
 24 incontri dell'iniziativa thè per due con 35 partecipanti;
 2 gruppi di mutuo aiuto con 84 partecipanti;
 7 incontri caffè alzheimer con 40 partecipanti.

c) E' inoltre a disposizione, con percorso a libero accesso e autovalutazione, il giardino della memoria presso il parco Amendola Sud. Sulla base della valutazione delle attività e dei risultati dei corsi e dell'utilizzo del giardino, verranno programmate le attività dei prossimi anni, tenendo conto delle risorse a ciò disponibili.

d) La rete dei servizi sanitari vede la presenza di due consultori per le demenze presso l'Estense e il Policlinico, uno specifico accordo tra l'Azienda sanitaria ed i MMG per la diagnosi precoce, un reparto ospedaliero specialistico (n° 20 posti letto).

I MMG hanno attualmente in carico circa 1400 anziani affetti da demenza e, nel primo semestre dell'anno in corso, hanno diagnosticato n°114 nuovi casi (cfr primo semestre 2004 n° 48).

È in corso una verifica dell'efficacia organizzativa della rete dei servizi per la demenza, di cui sarà data comunicazione alle organizzazioni firmatarie del presente accordo alla verifica semestrale dell'accordo stesso.

individualizzati e 105 posti di RSA. Con l'avvio della RSA Guicciardini si prevedono complessivamente 10 posti residenziali aggiuntivi

Gli utenti ospitati nel 2004 sono stati complessivamente 925 persone, di cui 589 in casa protetta e 336 in RSA.

Nel corso del 2005, 2006 e 2007 si prevede il completamento della ristrutturazione relativa alla CP/RSA/CD Cialdini e alla CP/CD S.G.Bosco, nonché il completamento della costruzione RSA/CD Guicciardini (complessivamente, +10 posti)

Si prevede inoltre di completare gli interventi di adeguamento normativo/strutturale relativi alla CP Vignolese.

Il Comune di Modena e il Distretto 3 si impegnano a proporre per la programmazione regionale socio-sanitaria il mantenimento della disponibilità degli attuali posti convenzionati in C.P. con il Servizio sanitario Regionale, compatibilmente con le risorse a disposizione per la gestione dei servizi.

Si prevede di effettuare una verifica semestrale, sul bisogno assistenziale sulla base dell'andamento delle liste d'attesa.

9. Lunga degenza ospedaliera e riabilitativa.

Con la riorganizzazione dei servizi conseguente all'avvio del nuovo Ospedale di Baggiovara S.Agostino-Estense, si prevedono 77 posti di lunga degenza, di cui 42 a Baggiovara, 15 al Policlinico e 20 a Villa dei Tigli, nonché 56 posti di riabilitazione intensiva di cui 50 a Baggiovara e 6 al Policlinico.

Il servizio rappresenta una risorsa importantissima nel percorso di realizzazione delle dimissioni ospedaliere protette, finalizzata a garantire, nella prima fase estensiva dell'assistenza, una più ampia accessibilità e disponibilità.

Il Comune di Modena, il Distretto 3 e le OO.SS. dei pensionati condividono di proporre alla programmazione socio-sanitaria provinciale e regionale una piena integrazione dei servizi di lungodegenza rispetto alla rete dei servizi territoriali per anziani e dei servizi di domiciliarità, anche rivedendo la consistenza dei posti letto a disposizione

Si condivide pertanto la necessità di sostenere la disponibilità del servizio, in relazione ai bisogni assistenziali delle persone anziane, a supporto dei percorsi di dimissioni ospedaliere protette, sulla base del protocollo operativo sulle differenze tra RSA e lungo degenza.

10. Qualità nei servizi

La programmazione, la realizzazione e la verifica degli aspetti qualitativi nei servizi assistenziali rappresenta un obiettivo importante da conseguire attraverso una incentivazione degli strumenti a disposizione del Comune di Modena e dell'Azienda USL.

Il Comune, il Distretto e le Organizzazioni Sindacali dei pensionati condividono il lavoro svolto fino ad ora, incentrato sulla definizione di protocolli interni sulle procedure lavorative, sulla verifica della qualità erogata nei servizi e sulla verifica sulla qualità percepita dall'utente e dai parenti, sui Comitati misti di valutazione della qualità e sulla attività di osservazione diretta, verifica e consulenza mediante l'ufficio qualità nei servizi residenziali per anziani, con priorità sui servizi appaltati.

15. Durata e verifica dell'accordo.

L'accordo ha durata triennale 2005 – 2007.

Si prevede una verifica semestrale dell'accordo.

p. Il Comune di Modena

L'Assessore alle politiche Sociali,
Abitative e per l'Integrazione
(Francesca Maletti)

Francesca Maletti

L'Assessore alle politiche per la Salute
(Simona Arletti)

Simona Arletti

p. Il Distretto n.3 dell'USL
Il Direttore
(dott. Andrea Guerzoni)

Andrea Guerzoni

p. Le OO.SS.

SPI - CGIL

FNP - CISL

UILP - UIL

Roberto...

Divisione...

Francesco...

Modena, li 7.12.05